



COMUNE DI SEDINI
Provincia di Sassari
Via La Rampa, 20 – 07035 Sedini
Tel 079/589200 – Fax 079/589216
www.comune.sedini.ss.it



SEDINI



Codice Amministrazione: **C_C816**
Prot. Generale n: **0003789 P**
Data: **28/07/2014** Ora: **15:09**
Classificazione:

Al Sig. Presidente dell'
ANCI Sardegna - Associazione Nazionale Comuni Italiani
* **PEC: ancitelsardegna@pec.ancitel.it**

All'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

Raffaele Paci
✉ prog.assessore@pec.regione.sardegna

All'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica
Cristiano Erriu
✉ eell.assessore@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Utilizzo risorse economiche derivanti da contenzioso tributario Parco Eolico -
Richiesta incontro urgente.**

Con riferimento all'argomento in oggetto il sottoscritto Stefano Ruiu, sindaco pro tempore del Comune di Sedini porto a conoscenza delle SS.VV quanto segue.

In data 21/12/2009, il Comune di Sedini notificava ad Enel Green Power n. 3 avvisi di accertamento per mancato pagamento ICI sulle pale eoliche relativi agli anni 2005, 2006 e 2007. I calcoli si sono basati su presunti valori iscritti nei libri contabili in quanto Enel non ha mai voluto comunicare i valori reali, e ciò nonostante i ripetuti solleciti dell'ufficio tributi comunale.

Anzi, a questi accertamenti, Enel Green Power ha risposto presentando ricorso presso la competente Commissione tributaria di Sassari.

Vista la decisione assunta da Enel, l'ufficio tributi comunali ha deciso di procedere alla riscossione coattiva del debito e ciò nonostante la magistratura non si fosse pronunciata: tale decisione era legata, almeno per il primo ruolo emesso, e cioè quello relativo all'anno 2005, alla speranza che Enel, non pagasse il dovuto ed anzi chiedesse, in via d'urgenza, alla competente Commissione tributaria provinciale, la sospensiva del provvedimento comunale di accertamento .

Questa iniziativa , se attuata, avrebbe accelerato notevolmente i tempi legati alla sentenza del giudice, velocizzando la conclusione della causa in corso.

... segue

Purtroppo, per cause “non ufficialmente formalizzate”, ma che sono probabilmente da ricercare nella paura di raggiungere una sentenza sfavorevole, da estendere poi all’intero territorio nazionale, con grave danno economico o per strategie di contabilità interna, Enel ha pagato regolarmente l’imposta degli avvisi di accertamento in argomento, in quanto il Comune ha incaricato Equitalia Spa della riscossione coattiva del debito, in attesa ed a prescindere dalla sentenza del giudice che all’epoca non è ancora stata emessa.

L’esercizio 2012 si è quindi chiuso con un avanzo di amministrazione vincolato per la riscossione dei suddetti avvisi di € 630.903,92, e ciò sempre nell’ attesa di pronuncia della competente commissione tributaria di Sassari.

Nel 2013, il comune di Sedini ,avendo una popolazione superiore ai 1.000 abitanti è entrato tra i comuni sottoposti al patto di stabilità. Come noto agli organi in indirizzo, il patto di stabilità interno è l’insieme delle disposizioni, contenute nelle leggi finanziarie, con cui si definiscono gli impegni degli enti decentrati a contribuire alla realizzazione dell’obiettivo del rispetto del patto di stabilità e crescita perseguito dal Governo centrale, in ottemperanza agli impegni europei.

Tra le operazioni finali per l’ottenimento dell’obiettivo non sono da considerare né l’avanzo di amministrazione né il fondo (o deficit) di cassa. Infatti, l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione, nell’ambito del saldo del patto di stabilità interno, non rileva ai fini del patto in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati negli esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell’indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell’anno di riferimento.

Quanto finora esposto comporta che, a seguito del pronunciamento della competente Commissione Tributaria Provinciale in favore del Comune di Sedini, l’impossibilità, per il Comune, di spendere questo ingente avanzo che, per un piccolo comune, che sta subendo sempre più tagli economici sia dallo Stato che dalla Regione , porterebbe una forte boccata di ossigeno e un importante ricaduta economica sul territorio.

Pertanto lo scrivente, alla luce di quanto sopra esposto e relazionato,

CHIEDE

Un intervento congiunto al fine di convocare apposito incontro, presso la sede del Ministero dell’ Economia delle Finanze di Roma (**MEF**), per verificare i margini di operatività e le iniziative da porre in essere per ripristinare un diritto inviolabile della collettività da me rappresentata, che è quello di poter usufruire degli introiti legati al ricorso alle energie alternative sbloccando, di fatto, l’utilizzo delle risorse economiche ad esso legate .

Auspucando e confidando in un cortese interessamento, resto in attesa di un pronto ed urgente cenno di riscontro.

Anticipatamente ringrazio.

Cordiali saluti



IL SINDACO
Stefano Ruiu